



► L'impiego della musica in medicina riproduttiva

Categoria: [Ricerca](#) Ultima modifica il [Giovedì, 10 Dicembre 2015 16:01](#)



Nel corso degli anni diversi studi hanno dimostrato i significativi benefici che derivano dall'impiego della musica nei processi di fecondazione in vitro e nella stimolazione fetale. Questo filone di ricerca dell'Institut Marquès, centro di riferimento internazionale per la medicina riproduttiva, con sede a Barcellona, in Spagna, prosegue con l'avvio di un nuovo studio clinico che comprenderà più di 900 pazienti ed è rivolto a stabilire se le vibrazioni musicali possono incrementare le possibilità di gravidanza e ridurre i rischi di aborto.

È già stato dimostrato che **le vibrazioni musicali incrementano di un 5% le percentuali della fecondazione in vitro**, migliorando al contempo la qualità embrionaria. Il nuovo studio ha due endpoint principali: stabilire se questo effetto positivo della musica sull'embrione continua anche dentro l'utero materno e comprendere la potenzialità della musica nella stimolazione dell'endometrio.

La Dott.ssa Marisa López-Teijón, direttore dell'Institut Marquès ha dichiarato che "ci sono progressi costanti nei laboratori di fecondazione in vitro per migliorare la qualità degli embrioni, mentre quelli per l'impianto sono meno evidenti. In questa prospettiva, molti dei trattamenti fin qui impiegati non hanno dimostrato la loro efficacia: dallo scratch endometriale alla chirurgia della cavità uterina fino all'uso di diversi medicinali come gli anticoagulanti. Per questa ragione vogliamo capire se le vibrazioni musicali possono migliorare la ricettività dell'endometrio".

Lo studio che sta portando avanti Institut Marquès si focalizza nel periodo che va dal trasferimento dell'embrione fino all'8ª settimana di gravidanza. Le pazienti sono state suddivise in due gruppi: uno che deve utilizzare un dispositivo vaginale musicale e un gruppo di controllo. Il dispositivo è costituito da piccolo altoparlante che si colloca come un tampax e si connette alla musica attraverso il cellulare; emette al massimo 58 Decibel ovvero il livello di una normale conversazione ed è dotato di auricolari per ascoltare le melodie. Dopo il transfer embrionario, le partecipanti devono continuare ad utilizzare il dispositivo ogni giorno, circa 20 minuti la mattina e 20 minuti la sera fino al test di gravidanza e compilare un formulario per valutare se l'utilizzo del dispositivo contribuisce a ridurre l'ansia dell'esito del test di gravidanza.

[Tweet](#)[Mi piace](#) 0[CLINICA](#)[TERAPIA](#)[RICERCA](#)[PROFESSIONE](#)[SANITÀ](#)

Segnala l'articolo
ad un collega